



— *Vascello* —

PASOLINI IL RICORDO

È giusto che torni in scena, quasi ciclicamente, lo sguardo di Pier Paolo Pasolini così come lo mostra, lo testimonia, lo rimodula il lavoro "Questo è il tempo in cui attendo la grazia" tratto dalle sue scritture, un'opera che da martedì 14 avrà ancora una volta protagonista Gabriele Portoghese, con drammaturgia e montaggio dei testi di Fabio Condemi e dello stesso Portoghese, con regia dello spettacolo firmata da Fabio Condemi, e con co-

struzione dell'immagine di Fabio Cherstich. Un'impresa che reca il marchio originario del Teatro di Roma, e della Fabbrica dell'Attore e del Teatro Verdi di Pordenone. Nella sintesi delle note dell'allestimento l'obiettivo è una biografia onirica e poetica di Pasolini attraverso le sue sceneggiature. La percezione, il punto di vista visivo, gli occhi del Poeta sono ovunque centrali, in questo viaggio, nelle sue cognizioni e assunzioni cinematografiche, letterarie e persino politiche. Si comincia col bambino che fa conoscenza col mondo, con la luce, con la natura e con la propria madre, e prosegue con un'attenzione antica e religiosa sull'esistente, arrivando fino all'Italia imbruttita del nuovo consumismo, passando per il fiore delle Mille e una notte.

R.d.G.

COSÌ GLI INVITI

Vascello, via Giacinto Carini 78, tel. 06-5881021. Dal 14 al 19 maggio. Ore 21, sabato ore 19, domenica ore 17. Inviti doppi per mercoledì 15 al costo di 5 euro a persona, inviando una email venerdì 10 dalle 18 alle 18,20 a prenotazionitrovaroma@gmail.com.